Tutela legale **COVID-19**

ROLAND
Noi proteggiamo i vostri diritti.

RISCHI LEGALI PER CENTRI ESTIVI

Centri estivi e nidi aperti dal 15 giugno, ma con rigide regole e rischio Covid

L'emergenza sanitaria causata dalla diffusione pandemica del virus Covid-19 ha reso necessario, tra le altre cose, la **sospensione di tutte le attività educative e scolastiche**. Con la fine del picco epidemico, si sono **riaperti dal 15 giugno i nidi e i centri estivi**, seppur con rigide regole da seguire per **diminuire al massimo il rischio di contagio - dato che è impossibile azzerarlo** in un'interazione tra persone, seppur con i necessari dispostivi di protezione. Proprio per questo motivo, oltre ad andare ad analizzare i contenuti delle **Linee Guida** per la gestione in sicurezza di centri estivi e nidi, vedremo quali **rischi legali da Covid** possono verificarsi per tali attività.

1

RISCHI CIVILI

Dalle richieste di risarcimento danni ai contenziosi di lavoro e di previdenza sociale

2

RISCHI PENALI

A seguito di contagi da COVID nei confronti dei responsabili dei nidi o dei centri estivi.

3

RISCHI AMMINISTRATIVI

Per violazioni del Decreto Legislativo 81/2008 e del Decreto Legislativo 231/2001

Certificato Medico

Il pediatra valuterà la salute generale dei bimbi e servirà per entrare

Con 37.5 si torna subito a casa

Prima di entrare, sarà misurata la temperatura con termoscanner

Mascherine a seconda dell'età

Sarà il Comitato tecnico a decidere se e da quale età saranno necessarie

Centri estivi e nidi nell'estate del Covid-19

"Triage" all'entrata, accesso privilegiato per famiglie in difficoltà e sconsigliato ai nonni di accompagnare i bimbi.

Conclusa la **DAD** (la c.d. didattica a distanza), i bambini italiani potranno svolgere le attività ludico-ricreative insieme a coetanei e educatori, sempre rispettando il distanziamento sociale e altre regole per prevenire nuovi focolai da Coronavirus.

Dal 15 giugno, infatti, i centri estivi e i nidi, dopo le iniziali difficoltà, **hanno dato il via all'estate** 2020 per i più piccoli, anche se con numerosi **rischi di nuovi contagi**. E, ad ogni contagio, corrisponde il rischio di essere sottoposi ad un contenzioso, sia esso civilistico, penalistico, giuslavoristico o amministrativo.

Ecco perché sono state redatte delle **Linee Guida** da parte del Governo, che hanno l'arduo compito di eliminare i possibili rischi di contagio nello svolgimento delle attività ludiche. Come però precisato nella stessa introduzione del documento, **anche un'interazione ridotta e controllata** tra persone **non azzera il rischio di contagio**, seppur possa essere ridotto al minimo applicando scrupolosamente i protocolli previsti.

Innanzi tutto, i centri estivi potranno svolgersi solo in **luoghi tassativamente previsti**, ossia gli spazi per l'infanzia delle scuole (o altri ambienti simili, come ludoteche e oratori) o in parchi o contesti simili (c.d. ***outdoor education***). Il rispetto delle **regole di sicurezza** avverrà attraverso un'iniziale **formazione** per i genitori, i bambini e il personale, che si concluderà attraverso la sottoscrizione di un **accordo** con l'ente gestore. Quotidianamente avverrà la **rilevazione della temperatura** corporea per tuti gli operatori, i bambini e i genitori o accompagnatori; i **giochi** dovranno essere invece a **utilizzo esclusivo** di un singolo gruppo, con **disinfezione** prima dello scambio. Dovranno infatti costituirsi dei **piccoli gruppi** di bambini assegnati ad un operatore, in numero variabile in base all'età, con rapporto tra personale e bimbi di 1:5 dai 3 ai 5 anni d'eta, di 1:7 dai 6 agli 11 anni e di 1:10 dai 12 ai 17 anni. La **mascherina** sarà indossata da tutto il personale e dai bambini e ragazzi **sopra i 6 anni**, a meno che l'ente gestore non decida di estendere l'uso anche ai più piccoli. Infine, dispenser per igienizzarsi frequentemente le mani.

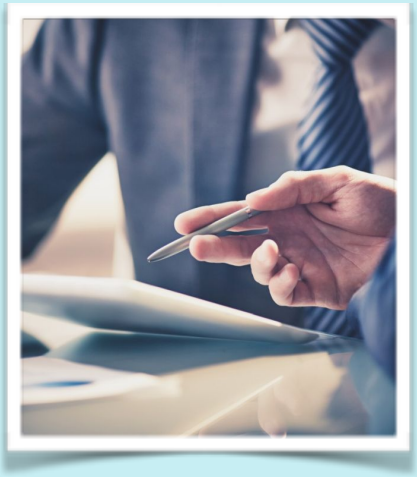
Ma sarà davvero sufficiente tutto questo a prevenire possibili nuovi contagi e soprattuto a **ridurre il rischio di procedimenti civili e penali per Covid**?

ROLAND: PER UN'ESTATE SENZA PREOCCUPAZIONI

Chi non si ricorda di quando era bambino, delle partite di pallone all'oratorio, dei giri in bicicletta per città o campagne o il tempo passato con gli amici? I "futuri adulti" che hanno vissuto l'epidemia avranno sicuramente un ricordo non positivo dei primi 6 mesi del 2020, che potrà essere ancora peggiore se dovesse contrarre un'infezione da Coronavirus.

Che sfoceranno quasi certamente in richieste di risarcimenti dei danni subiti, fino ad arrivare, nei casi più gravi, ad un'incriminazione penale.

Come poter quindi passare un'estate spensierata senza preoccupazioni? Semplice, grazie alla Tutela Legale ROLAND!



Esempi di sinistri coperti dalla Tutela Legale ROLAND Azienda, Penale e Estensione 231/01

Andiamo a comprendere l'effettiva portata delle **garanzie offerte da ROLAND** nelle sue polizze di tutela legale attraverso la trattazione di casistiche di sinistri da Coronavirus che potrebbero realmente accadere nei centri estivi e nei nidi durante questa estate.

&

RISCHI CIVILI

Un operatore di un centro estivo accusa diversi sintomi da Coronavirus: risultato positivo al tampone, decide di chiedere i danni all'ente gestore, essendo sicuro di aver contratto il virus durante le attività del centro. Oltretutto l'INAIL, ravvisando una possibile responsabilità, decide di rivalersi sul datore per quanto dato al dipendente in periodo di infortunio da Covid.

AZIENDA

ROLAND
Noi proteggiamo i vostri diritti.

- ANTICIPO SPESE LEGALI
- ANTICIPO RIVALSE INPS/INAIL
- 40.000 € - 50.000 € - 80.000 € COME SCELTA DI MASSIMALE

RISCHI PENALI

Un genitore di un bambino di un centro estivo, muore dopo aver contratto il Covid-19 dal figlio, che risultava asintomatico. Essendo sicuri che il bimbo l'abbia contratto nel centro, si apre un procedimento penale a carico del gestore del centro e del responsabile della sicurezza, che impone anche la chiusura dell'attività per rischio di epidemia tra gli altri bambini.

PENALE

ROLAND
Noi proteggiamo i vostri diritti.

- ANTICIPO SPESE PERITALI
- LIBERA SCELTA DEL LEGALE
- ANTICIPO VERSO RICORSI CONTRO SANZIONI 81/08
- MASSIMALE FINO A 500.000 €

RISCHI AMMINISTRATIVI

A seguito della notizia di diversi contagi tra bambini di un centro estivo, le autorità dispongono un controllo a sorpresa e riscontrato varie violazioni al Decreto 81/08 per non aver rispettato tutte le norme per prevenire il contagio. Oltre la sanzione, si apre un procedimento ex D. Lgs. 231/01 che accerta che il modello organizzativo non ha recepito completamente le normative in vigore per il coronavirus.

PENALE ESTENSIONE 231

ROLAND
Noi proteggiamo i vostri diritti.

- POSSIBILITÀ DI UN SECONDO LEGALE SPECIALIZZATO
- ANTICIPO VERSO RICORSI CONTRO SANZIONI 231/01
- SPESE CONSULENZA PER REDAZIONE MODELLO 231

Spese legali e COVID-19

Prima dell'emergenza generalizzata portata dal Coronavirus, la durata media di un processo penale, secondo i dati del Ministero della Giustizia, era di circa 2 anni per il primo grado, a cui se ne aggiungevano altri 3 per l'appello e 8 mesi per la Cassazione. Totale? **5 anni e 8 mesi**.

La situazione di emergenza che stiamo vivendo porterà ad un **aumento dei contenziosi** e ad un **allungamento della loro durata**, che avrà un impatto diretto sull'incremento delle spese legali per i soggetti coinvolti.

Se si considera anche che **le spese per la propria difesa** nel caso in cui si venga indagati, anche ingiustamente, per un qualsiasi reato - sia esso connesso o meno al Covid - saranno da sostenere in ogni caso, quand'anche si risultasse non colpevoli.

In una situazione di imprevedibilità ancora maggiore come quella portata dalla pandemia, l'unica sicurezza per essere protetto dai rischi legali la fornisce ROLAND, Compagnia internazionale di Assicurazione attiva in Italia dal 2001. **Non rischiare: scegli ROLAND!**

Contattaci per ricevere un'offerta personalizzata!
E segui i nostri social media per essere sempre informato sui rischi legali.
Non avere ulteriori preoccupazioni: alla tua difesa ci pensa ROLAND!

info@roland-italia.it

ROLAND Italia

www.roland-italia.it

ROLAND Tutela Legale

ROLAND Rechtsschutz-Versicherungs-AG
Rappresentanza Generale per l'Italia
Rappresentante Generale per l'Italia: Pietro Pipitone
Via F. Guicciardini, 6 I-20129 Milano (MI)
Tel: +39 02 776 775 0 Fax: +39 92 776 775 39
PEC: rolandag@legalmail.it
R.E.A. n° 1817212 P. IVA 05377040968
Iscritta al n. I.00062, Elenco I, dell'Albo Imprese IVASS